

## RI-FLESSO URBANO

Inaugurazione:	sabato 29 settembre 2012, h 18.00 alle 21.00
Periodo:	1 ottobre 2012 – 11 novembre 2012
Artisti:	Angelo ACCARDI, Wilfred LANG, Pietro SCAMPINI
Luogo:	<b>PUNTO SULL'ARTE</b> , Viale Sant'Antonio 59/61, Varese 0332 320990   <a href="mailto:info@puntosullarte.it">info@puntosullarte.it</a>   <a href="http://www.puntosullarte.it">www.puntosullarte.it</a>
A cura di:	Sofia Macchi, Daniela Croci Silvuni
Orari:	da martedì a sabato: 15.00-19.00 Chiuso il lunedì   Tutte le mattine su appuntamento

Si inaugura sabato 29 settembre alle ore 18.00 presso la Galleria **PUNTO SULL'ARTE** di Varese la mostra **RI-FLESSO URBANO**.

La città, espressione ultima del continuo contrasto tra progresso e imbarbarimento, si RI-FLETTE nelle opere degli artisti **Angelo ACCARDI**, **Wilfred LANG** e **Pietro SCAMPINI** che, attraverso la loro rappresentazione, ne raggiungono le tensioni interne e fanno riemergere i valori residui (fortunatamente ancora importanti) dell'individuo.

**Angelo Accardi**, di *origine salernitana*, è un pittore inquieto che si abbandona a riflessioni sul valore del simbolo come elemento di raccordo tra la dimensione reale e le verità nascoste di un mondo parallelo in cui si svela e si decifra. Ciò che scopriamo nelle sue città non deve meravigliare: quelli che "ferma" sulla tela sono sempre fatti incomprensibili, ma quando li osserviamo, sentiamo di essere parte attiva di eventi in cui ci vediamo RI-FLESSI.

**Wilfred Lang**, artista *nato a Shanghai ma attivo a New York*, propone una continua ambiguità. La sua visione dell'ambiente urbano si compone di figure reali e astratte, troppo raffinate, eteree e fatte di materia luminosa per essere reali, e troppo riconoscibili per essere astratte. Da questa ripetuta ambivalenza scaturisce il suo personale racconto dell'estremo paesaggio che è la città contemporanea. Metropoli come luogo in cui l'uomo, moderno samurai, si misura con sfide impossibili che non concedono riposo.

Ritmicamente marciano verso il nulla le esili figure che **Pietro Scampini**, *scultore della provincia di Varese*, crea verso la fine degli anni Settanta e che evocano l'Africa, un mondo dove l'essere in movimento vuol dire cercare di raggiungere un

luogo (migliore) dove porre fine alle sofferenze. E' un'umanità in cammino alla ricerca di un mondo più giusto, ma molto, ancora molto lontano.

Angelo Accardi, Wilfred Lang e Pietro Scampini sono, dunque, *tre personalità artistiche che con visioni differenti, in luoghi differenti e in tempi differenti rivolgono lo sguardo verso la contemporaneità urbana, le sue contraddizioni, la sua negazione.* Ed essendosi visti RI-FLESSI nelle loro incertezze, ci mostrano le nostre.